

ERATO.

A All' opra. Il nostro
V Valor s'esperimenti.

EUTERPE.

II Il tuo pensiero
M Melpomene proponi.

MELPOMENE.

A Ah questa Euterpe
E' la più dura impresa. E qual poss'io
S Sceglier materia a' carmi miei, che ferbi
I Del tragico coturno
I La maestà, non la mestizia? In grandi
T Tumultuosi affetti
O Che il cor trasporti, e nol funesti? Al pianto
O Che l'agitato spettator costringa
I Del piacer con l'eccesso,
M Non del dolor? Fiero è l'impegno. E' d'uopo
O Che ristretta in me stessa io tutte aduni
I Le mie virtù. Mentre a temprar le corde
I Della negletta cetra
V Voi germane attendete; andar vogl'io
O Colà di quella folta
S Selva fra l'ombre a meditar raccolta. (a)

(a) *Parte.*